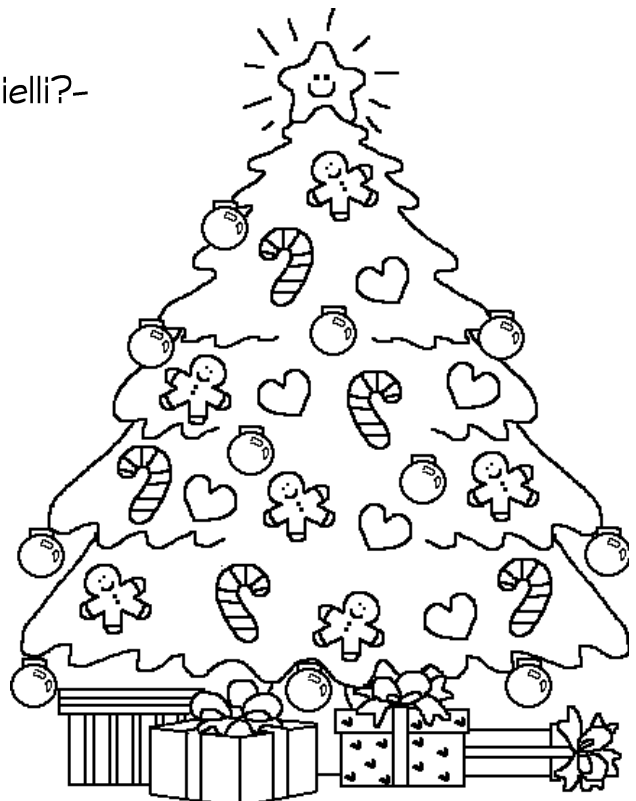




## *L'alberello di Natale*



Un allegro alberello di Natale  
si mette all'improvviso a camminare,  
afferra con il ramo un valigione  
e si dirige in fretta alla stazione.  
Prende un biglietto per il Monte Bianco,  
poi si sdraia in cuccetta perché è stanco,  
i viaggiatori che gli son vicini  
gli chiedono di spegnere i lumini.  
Quando arriva in montagna l'alberello  
scende dal treno con valigia e ombrello.  
Deve trovare presto un posticino  
sul Monte Bianco, accanto a un altro pino.  
-Cos'hai fatto?- gli chiedono i fratelli.  
-Chi ti ha abbandonato con tutti quei gioielli?-  
-Sono stati i bambini a farmi festa,  
mi hanno messo una corona in testa,  
ma avevo tanta tanta nostalgia  
e ho deciso di venire via.  
Volevo i miei monti, le mie stelle,  
le favole del vento, così belle,  
volevo la vostra compagnia,  
ed è per questo che son venuto via-.  
-E ora,- gli chiedono gli amici  
che di averlo vicino son felici,  
-cosa farai con tutti quei lumini?-  
-Farò luce, d'inverno, agli uccellini-.



*(E. dell'Orso, Filastrocche al ballo del perché,  
Einaudi)*

